



# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spettabile  
Regione Emilia- Romagna  
Area Valutazione Impatto  
Ambientale e autorizzazioni  
Viale della Fiera, 8  
40127 Bologna BO

[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
cc: [aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)

ref: crm 2024022700636863

Oggetto: L.R. 4/2018, art. 10 Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA del progetto di impianto fotovoltaico denominato "Correggio" con potenza nominale pari a 12,33 MWp nel comune di Correggio (RE), proposto da Green Frogs Correggio srl— Parere di competenza

Premesso che:

- Con nota agli atti del Consorzio con protocollo 2024E0001938 del 23/02/2024, ARPAE ha trasmesso agli scriventi l'istanza della Ditta GREEN FROGS CORREGGIO SRL, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, domanda di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto di impianto fotovoltaico denominato "Correggio" con potenza nominale pari a 12,33 MWp nel comune di Correggio (RE)il Consorzio ha esaminato tutti gli elaborati depositato ed in particolare:
  - 3162\_5891\_CO\_VVIA\_R05\_Rev0\_Relazione Idrologica e idraulica.pdf
  - 3162\_5891\_CO\_VVIA\_T15\_Rev0\_Regimazione acque meteoriche.pdf
  - 3162\_5891\_CO\_VVIA\_T02\_Rev0\_Inquadramento\_CTR.pdf
  - 3162\_5891\_CO\_VVIA\_T01\_Rev0\_Inquadramento\_IGM.pdf
  - 3162\_5891\_CO\_VVIA\_T17\_Rev0\_Censimento e risoluzione interferenze.pdf
- L'area di intervento risulta distinta al catasto terreni del comune di Correggio al foglio 57 mappali 276 e al foglio 58 mappali 1-2-29-80-165-166-167-178-276, con una superficie di ha 23.6 ettari, di cui 18 ha circa saranno destinati all'impianto fotovoltaico costituito da n. 690 strutture di supporto moduli ad inseguimento solare ("tracker"), di cui: n. 596 strutture con configurazione 28x1; n. 94 strutture con configurazione 14x1; n. 18004 moduli fotovoltaici che saranno installati sulle apposite strutture metalliche di sostegno tipo tracker fondate su pali infissi nel terreno;
- l'area occupata dal campo fotovoltaico confina a nord con Via Carpi, a ovest con la SS 468 e a sud e ad est con il Condotto Giuliani Dir. (ad uso irriguo), in gestione allo scrivente Consorzio;
- Il progetto inoltre prevede la realizzazione di un elettrodotto in media tensione in cavo interrato che attraverserà il Condotto Giuliani Dir.; attraverserà il Cavo Tresinaro con staffatura su ponte, correrà parallelamente al Cavo S. Biagio (irriguo) e attraverserà lo stesso in corrispondenza di via Fossa Faiella, e infine correrà parallelamente tra il condotto San Biagio e la Fossa Faiella.
- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del bacino scolante del Cavo Tresinaro. Il lotto oggetto del presente intervento scola a nord nel fosso di guardia che costeggia Via Carpi e confluisce poco più a est nel Cavo Tresinaro.
- lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento di progetto dovrà, previa laminazione idraulica, mantenere lo stesso recapito;



# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

- la laminazione dovrà garantire una portata massima non superiore a 20 l/s per ettaro di superficie territoriale;
- nella cartografia allegata al Piano Gestione Rischio Alluvioni dell'Autorità di Distretto del Bacino del Fiume Po, la superficie oggetto di trasformazione ricade all'interno della zona P2 (alluvioni poco frequenti aventi tempo di ritorno da 50 a 200 anni) per quanto attiene alla pericolosità idraulica generata dal Reticolo Secondario di Pianura (R.S.P.),

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi si esprime parere di massima positivo all'intervento, con le seguenti prescrizioni:

- in fase di rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto dovrà essere perfezionata allo scrivente Consorzio, tramite la modulistica apposita disponibile sul sito web, la richiesta di concessione per scarico delle acque meteoriche in Cavo Tresinaro e per attraversamento dello stesso con linea elettrica di collegamento, la richiesta di concessione per attraversamento al Condotto Giuliani Dir. e al Condotto S. Biagio.
- dovranno essere mantenute le distanze di rispetto indicate negli elaborati progettuali ed in particolare:
  - le recinzioni e le opere in progetto dovranno essere poste ad una distanza minima di 5,00 m dal piede esterno degli argini o dal ciglio di sponda degli stessi per permettere la manutenzione da parte di mezzi del Consorzio;
  - Il parallelismo al Condotto Giuliani Dir, al Canale San Biagio e alla Fossa Faiella con il cavidotto interrato per il collegamento alla rete dovrà essere realizzato ad una distanza superiore ai 5 m. Nel caso tale distanza non fosse rispettata dovrà essere richiesta concessione per l'interramento allo scrivente Consorzio (distanza minima di 4.00 m dal piede esterno degli argini o dal ciglio di sponda)
  - La massima portata scaricabile dall'intero lotto è pari a 472 l/s (20 l/s/ha di superficie territoriale) che potranno essere scaricati, previa realizzazione di un idoneo volume di laminazione. I particolari costruttivi per la realizzazione dello scarico e il diametro della tubazione di scarico dovranno essere concordati con lo scrivente Consorzio in fase di rilascio di concessione. Dovrà altresì essere verificata la compatibilità della presente portata scaricata con l'attuale sistema di raccolta delle acque meteoriche e dovrà eventualmente essere effettuato l'adeguamento della rete esistente;
  - Il pozzetto terminale di collegamento fra volume di laminazione e condotta di scarico, al fine di permettere l'ispezione della strozzatura funzionale alla limitazione della portata allo scarico, dovrà essere localizzato al di fuori della recinzione. Si evidenzia fin d'ora la necessità di prevedere all'interno del pozzetto di collegamento fra volume di laminazione e condotta di scarico un dispositivo anti-rigurgito.
  - Le linee elettriche di collegamento alla rete E-Distribuzione in attraversamento ai vari cavi/canali/condotti facenti parte del reticolo di bonifica dovranno essere interrate, mantenendo un franco minimo tra i tubi guaina in progetto di almeno 2 m sotto il fondo del canale e/o la generatrice inferiore delle tubazioni; tale franco dovrà essere mantenuto per una lunghezza complessiva pari a quella dell'estensione dell'alveo e per almeno 5 m per parte rispetto al ciglio dei corsi d'acqua.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Domenico Turazza

(Firmato digitalmente)

Lettera parere preliminare – Ticket 2024022700636863 rev2